

Sommario

<i>Approvato il Ddl Stabilità. Critica la Cia: misure inadeguate per le imprese.....</i>	<i>1</i>
<i>Il settore primario resiste alla crisi, ma i pesanti costi paralizzano le aziende.....</i>	<i>2</i>
<i>Sistema agricolo lombardo da primato. A trainare è il comparto zootecnico.....</i>	<i>2</i>
<i>Dalla Regione Lombardia 1 milione di euro per la cooperazione agricola.....</i>	<i>3</i>
<i>Misura 112 PSR: integrato il nono riparto per la Provincia di Brescia</i>	<i>3</i>
<i>Fondi alle Province lombarde per l'educazione alimentare</i>	<i>3</i>
<i>Il Tribunale Ue respinge ricorso dell'Italia su rettifiche finanziarie per 161 milioni</i>	<i>4</i>
<i>Aumentato il titolo alcolometrico dei prodotti destinati a divenire vini DOP, IGP e da tavola</i>	<i>4</i>
<i>Termini e modalità per la dichiarazione unica vitivinicola 2012</i>	<i>4</i>
<i>Operativo il sistema di informatizzazione per le aziende biologiche.....</i>	<i>5</i>
<i>Ogm, il Ministro Catania scrive al Ministro Balduzzi riguardo allo studio sul mais NK603.....</i>	<i>5</i>
<i>Alfatossine nel mais: approvata una risoluzione della Commissione agricoltura del Senato</i>	<i>6</i>
<i>Un convegno per approfondire la Direttiva sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.....</i>	<i>6</i>
<i>Incontro a Varese sul Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020</i>	<i>6</i>
<i>Al via il 1° Salone della Ricerca, Innovazione e Sicurezza Alimentare</i>	<i>7</i>
<i>Arriva a Milano "La Fattoria nel Castello". Protagoniste le imprenditrici agricole lombarde.....</i>	<i>7</i>
<i>Emanuele Tortoreto, una vita dedicata alla politica agraria e all'ambiente.....</i>	<i>8</i>

Approvato il Ddl Stabilità. Critica la Cia: misure inadeguate per le imprese

“Tante ombre e poche luci. Così si può definire la legge di stabilità approvata dal Governo. Un provvedimento fatto di ulteriori pesanti tagli, con la prospettiva di un aumento, seppur di un punto rispetto ai due annunciati, dell’Iva che rischia di fiaccare ancora di più i consumi che sono già abbastanza depressi. Di crescita, invece, nulla. A sostegno delle imprese non troviamo misure adeguate. Un discorso che vale soprattutto per l’agricoltura”. Lo ha affermato il presidente della Cia-Confederazione italiana agricoltori Giuseppe Politi esprimendo il suo rammarico per una nuova manovra impostata unicamente sul rigore, senza un chiaro segnale per ridare impulso e risorse produttive al sistema imprenditoriale. “Le poche misure contenute nella legge di stabilità”, ha aggiunto Politi, “risultano totalmente insoddisfacenti alle esigenze del settore che fa i conti con costi sempre più opprimenti e con una burocrazia asfissiante”.

Nello stesso tempo le organizzazioni agricole che hanno anche lamentato l’esclusione delle loro rappresentanze dalla concertazione intavolata dal governo. “Il fatto è ancora più grave quando si discute di un provvedimento fondamentale per la nostra economia”, hanno evidenziato Cia e Confagricoltura manifestando amarezza e disappunto per l’atteggiamento assunto dall’esecutivo nei confronti dell’agricoltura, “il cui ruolo e valore vengono, purtroppo, continuamente ignorati”.

Per sommi capi, le principali disposizioni per il mondo agricolo contenute nel decreto sono le seguenti:

- al Mipaaf viene demandata la vigilanza su ordine agrotecnici e agrotecnici laureati, ordine agronomi e forestali, ordine periti agrari e periti agrari laureati;
- per quanto concerne l’Isa viene data autorizzazione a versare nelle casse dello stato 16,2 milioni nel 2013; 8,9 nel 2014 e 7,8 nel 2015;

- viene rideterminato il taglio spending review per gli enti di ricerca vigilati Mipaaf: 3,6 milioni per ciascuno degli anni del triennio 2013-2015;
- vengono versate al bilancio dello stato risorse per misure di sostegno del settore agricolo e crisi di mercato previste dall'articolo 59 del dl 83/2012
- previsti sgravi contributivi per la pesca: i benefici per le imprese armatrici stabiliti dalla legge 30/1998 sono corrisposti nel limite del 63,2 per cento per gli anni 2013-2014; del 57,5 per cento per il 2015 e del 50,3 per cento dal 2016;
- Agea tramite Equitalia riscuoterà le multe latte nei caso di mancata adesione a rateizzazione e decadenza dal beneficio della dilazioni

<http://www.governo.it/>

Il settore primario resiste alla crisi, ma i pesanti costi paralizzano le aziende

“L'agricoltura è l'unico settore che cresce: in termini tendenziali fa registrare, per il secondo trimestre consecutivo, un aumento (più 1,1 per cento) contro un calo generalizzato di industria e servizi. Un dato positivo che, tuttavia, non nasconde le difficoltà delle imprese, sempre più nella morsa degli alti costi produttivi e contributivi e di un'opprimente burocrazia. Con l'aggravante di prezzi sui campi non remunerativi. Questo significa che il mondo agricolo, nonostante il calo congiunturale (meno 2,1 per cento) che è normale per le campagne che scontano processi stagionali, è ancora vitale e ha potenzialità indispensabili per riprendere la strada dello sviluppo”. Lo afferma il presidente della Cia-Confederazione italiana agricoltori Giuseppe Politi a commento delle rilevazioni Istat sul Prodotto interno lordo (Pil).

“Le difficoltà, soprattutto negli ultimi mesi, sono aumentate in maniera esponenziale”, ha sottolineato Politi. “È il costo di gestione dell'azienda che ha assunto dimensioni allarmanti, mentre i nostri agricoltori vedono i loro redditi ridursi drasticamente. Il rincaro del gasolio è ormai divenuto un elemento destabilizzante e sta mettendo ostacoli non indifferenti alle aziende. A questo si aggiungono il gravoso impegno finanziario per l'Imu sui fabbricati rurali e sui terreni agricoli e il costo spaventoso della burocrazia che in un anno ha tolto al comparto più del dieci per cento dei 26,5 miliardi di euro sottratti dagli adempimenti richiesti all'intero sistema imprenditoriale italiano”.

“Per questa ragione”, ha aggiunto il presidente della Cia, “rinnoviamo le nostre richieste tese a una riduzione degli oneri che oggi gravano sulle imprese. Ribadiamo inoltre l'invito ad intraprendere una nuova politica agraria nazionale, soprattutto in vista della riforma Pac post 2013”.

www.cia.it

Sistema agricolo lombardo da primato. A trainare è il comparto zootecnico

Con un'agricoltura a trazione zootecnica, la Lombardia si conferma leader nel settore primario in Italia e in Europa. I valori di produzione del comparto hanno infatti raggiunto nel 2011 la cifra di 12,2 miliardi di euro (+7,3 per cento rispetto al 2010) e una quota pari al 16,1 per cento del totale nazionale.

E' quanto emerso nel corso della presentazione del rapporto 2012 sul Sistema agro-alimentare della Lombardia coordinato da Regione Lombardia, Università degli Studi di Milano e da Smea (Alta Scuola in Economia Alimentare).

“Nel 2011” ha dichiarato l'assessore regionale all'Agricoltura, Giulio De Capitani, “c'è stato un rafforzamento del peso del sistema regionale rispetto a quello nazionale, anche per la capacità di reazione di un sistema fatto di imprese professionali e specializzate”. La dinamica congiunturale delle imprese lombarde risulta migliore del corrispondente dato nazionale, nonostante un'ulteriore contrazione (-1,6 per cento) del numero delle imprese.

Il settore zootecnico in particolare ha registrato il più alto incremento annuale dell'ultimo decennio, in misura simile tra latte e carni, con dei distinguo. A trascinare in su il valore della zootecnia da carne sono soprattutto i suini (con un incremento quasi del 15 %) e l'avicoltura (+18 %).

In un contesto di generalizzata riduzione del sostegno pubblico al settore agricolo, sono state numerose le aziende che, assecondando nuove aspettative nei confronti del mondo rurale, hanno diversificato la loro attività con nuove soluzioni. Tra queste, nel segno della multifunzionalità, fenomeni come gli agriturismi, le fattorie didattiche e la filiera corta nelle diverse forme. Nel 2011 sono 1.360 gli agriturismi autorizzati, con una crescita del 2,5 per cento rispetto all'anno precedente; dato che pone la Lombardia al terzo posto tra le regioni italiane (6,6 per cento del

totale nazionale). Anche il settore della vendita diretta al consumatore, che in Lombardia interessa circa il 30 per cento delle aziende, conta 12.186 aziende, il 4,5 per cento del totale nazionale. Ai primi tre posti il florovivaismo, il vino e i derivati del latte.

A fronte di una riduzione del 15,3 per cento degli ettari coltivati (5.500 ettari l'anno, 16 al giorno), si è registrato un aumento di produttività e qualità delle produzioni; solo una parte di questa perdita è dovuta al consumo di suolo per usi non agricoli, mentre è più rilevante l'abbandono di superfici agricole utilizzate in aree marginali, con forti differenze tra le province. Le conseguenze del consumo di suolo sulla produzione alimentare sono state, finora, scarse e compensate dall'incremento della produttività per ettaro.

Per quanto concerne infine il comparto agroenergetico nel 2011 gli impianti di biogas censiti sono 286 (oltre il 40 per cento di quelli esistenti a livello nazionale); Brescia e Cremona le province "forti", per la concentrazione del 60 per cento di tutti gli impianti attivi nella regione.

<http://www.agricoltura.regione.lombardia.it>

Dalla Regione Lombardia 1 milione di euro per la cooperazione agricola

Con una dotazione di un milione di euro riapre il bando della misura 124 del Programma di sviluppo rurale, che incentiva e sostiene l'innovazione in agricoltura e la cooperazione tra imprese agricole e centri di ricerca.

Il bando, come ha spiegato l'assessore all'Agricoltura della Regione Lombardia Giulio De Capitani, punta a migliorare l'efficienza delle nostre imprese agricole, aumentarne la redditività e la competitività sui mercati. La condizione per accedere a questi fondi è quella della cooperazione. Più in particolare gli obiettivi della Misura 124 sono migliorare l'efficienza energetica e ambientale dei processi produttivi, modernizzare gli impianti con l'introduzione di tecnologia all'avanguardia, lanciare nuovi prodotti in linea con le esigenze sul mercato.

L'aiuto è concesso in forma di conto capitale fino a un massimo del 50% per i costi di consulenza e di personale e fino al 30 per cento per i costi di materiali, attrezzature e realizzazione di prototipi.

Le domande dovranno essere presentate a partire dal 15 ottobre 2012 fino al 15 gennaio 2013.

Per approfondimenti:

[http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Attivita&childpagename=DG_Agricoltura)

[c=Attivita&childpagename=DG_Agricoltura](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Attivita&childpagename=DG_Agricoltura)

[%2FWrapperBandiLayout&cid=1213556114907&p=1213556114907&packedargs=locale](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Attivita&childpagename=DG_Agricoltura)

[%3D1194453881584%26menu-to-render%3D1213276895330%26tipologia%3DBandi](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Attivita&childpagename=DG_Agricoltura)

[%2BEuropei&pagename=DG_AGRWrapper&tipologia=Bandi Europei](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Attivita&childpagename=DG_Agricoltura)

Misura 112 PSR: integrato il nono riparto per la Provincia di Brescia

La Direzione Generale Agricoltura ha approvato con decreto n.8326 del 26/09/12 l'integrazione del nono riparto delle risorse finanziarie con riferimento esclusivo alla Provincia di Brescia per la Misura 112 "Insediamento di giovani agricoltori" (bando approvato il 09/10/09).

Il d.d.s. è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) n.40, serie ordinaria del 2 ottobre 2012.

Per approfondimenti:

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Avviso&childpagename=DG_Agricoltura

[%2FWrapperAvvisiLayout&cid=1213555101362&p=1213555101362&packedargs=locale](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Avviso&childpagename=DG_Agricoltura)

[%3D1194453881584%26menu-to-render](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Avviso&childpagename=DG_Agricoltura)

[%3D1213276895330&pagename=DG_AGRWrapper&tipologia=AvvisodiRegione](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Avviso&childpagename=DG_Agricoltura)

Fondi alle Province lombarde per l'educazione alimentare

La Giunta regionale lombarda ha approvato uno stanziamento di 120.000 euro alle Province per sostenere le iniziative di educazione alimentare 'Verso Expo 2015' per l'anno scolastico 2012/2013.

Il riparto alle Province è stato stabilito sulla base di una quota fissa e di una quota variabile, calcolata in base alla popolazione scolastica di ciascuna provincia. "Lo scorso anno scolastico - ha concluso l'assessore - le iniziative di educazione alimentare hanno interessato complessivamente 56.000 alunni e i corsi proposti sui temi 'Cibo, cultura e identità' e 'Dalla terra alla tavola. Percorsi

sostenibili per la produzione di cibo' hanno riscosso un elevato grado di apprezzamento da parte mondo scolastico, al punto che è più che raddoppiato il numero di istituti coinvolti".

Di seguito gli importi stanziati, suddivisi per province.

Bergamo 12.255 euro; Brescia 13.117 euro; Como 8.635 euro; Cremona 7.104 euro; Lecco 7.121 euro; Lodi 6.392 euro; Mantova 7.416 euro; Milano 23.327 euro; Monza e Brianza 10.227 euro; Pavia 7.969 euro; Sondrio 6.128 euro; Varese 10.305 euro.

<http://www.agricoltura.regione.lombardia.it>

Il Tribunale Ue respinge ricorso dell'Italia su rettifiche finanziarie per 161 milioni

L'Italia ha visto respingersi dal Tribunale dell'Unione Europea un nuovo ricorso presentato contro una serie di rettifiche finanziarie decise dalla Commissione Europea, per un totale di 161,16 milioni di euro. In particolare, l'Italia aveva chiesto di annullare le rettifiche relative: al regime delle restituzioni all'esportazione di ortofrutticoli e di zucchero, per un totale di € 508.397,82; agli aiuti alla trasformazione degli agrumi per gli esercizi finanziari 2004 e 2005, per un totale €15.361.892,14; al regime delle quote latte per la campagna lattiera 2002-2003, per un totale di €13.676,821; aiuti per superficie/seminativi per gli esercizi finanziari 2004, 2005 e 2006, per un totale di € 145.157.801,70.

La Commissione, si apprende da un comunicato, ha ritenuto che, per le spese connesse alle restituzioni all'esportazione di prodotti del belpaese, le autorità italiane non avessero effettuato il numero di controlli di sostituzione previsto. L'attuale sentenza si aggiunge a quella del 26 settembre con cui il Tribunale aveva respinto un altro ricorso dell'Italia contro rettifiche finanziarie per 170 milioni di euro.

http://europa.eu/about-eu/institutions-bodies/court-justice/index_it.htm

Aumentato il titolo alcolometrico dei prodotti destinati a divenire vini DOP, IGP e da tavola

La Direzione Generale Agricoltura con decreto n. 7303 del 10/08/2012 consente di aumentare il titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti vitivinicoli, quali uve fresche, mosto di uve, mosto di uve parzialmente fermentato, vino nuovo ancora in fermentazione e vino ottenuti nelle aree viticole della Lombardia, atti a divenire vini da tavola, IGP e DOP per la vendemmia 2012.

Le operazioni di arricchimento debbono essere effettuate secondo le modalità previste dalle norme comunitarie nel limite massimo del 1,5% vol.

Il decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n 34, serie ordinaria del 20 agosto 2012.

Per approfondimenti:

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale_P&childpagename=DG_Agricoltura%2FDetail&cid=1213553784951&packedargs=NoSlotForSitePlan%3Dtrue%26menu-to-render%3D1213282394542&pagenam=DG_AGRWrapper

Termini e modalità per la dichiarazione unica vitivinicola 2012

La nuova dichiarazione unica per le produzioni vitivinicole per la campagna in corso può essere presentata direttamente dal produttore sul Sistema informativo agricolo regionale (SIARL) richiedendo preventivamente l'autorizzazione all'accesso al Sistema, da un suo delegato, o tramite il CAA delegato alla tenuta del fascicolo aziendale.

Il termine per la presentazione delle dichiarazioni è fissato il 15 gennaio 2013 come previsto dall'art. 16 del reg. CE 436/2009.

Qualunque altra forma di presentazione non sarà ritenuta valida. La copia cartacea della dichiarazione, pur se presentata in via telematica dall'interessato, deve essere presa in carico dal CAA delegato alla tenuta del fascicolo aziendale che la archivia all'interno del fascicolo stesso. I soggetti la cui anagrafica non è presente o non è aggiornata a Siarl devono provvedere, preliminarmente alla dichiarazione, alla costituzione del fascicolo aziendale o all'integrazione dei

dati dello stesso rivolgendosi ad uno dei CAA presenti sul territorio regionale. I CAA sono gli unici soggetti autorizzati alla compilazione e all'aggiornamento del fascicolo aziendale.

Sono esonerati alla presentazione della dichiarazione unica i viticoltori che producono esclusivamente per autoconsumo piccole quantità di uva (superficie a vigneto detenuta inferiore a 0,1 ha) o di vino (inferiore a 10 hl). Sono esonerati anche i produttori che conferiscono totalmente le uve ad una cantina sociale, in questo caso la dichiarazione sarà presentata direttamente dalla cantina. Le dichiarazioni di vendemmia e di produzione vino e/o mosti devono essere inoltrate relativamente alla regione nel cui territorio si trovano i vigneti o gli impianti di vinificazione. Se un'azienda ha vigneti o impianti di vinificazione in regioni diverse deve inoltrare una dichiarazione diversa per ogni regione.

La dichiarazione unica vitivinicola completa di tutti gli aggiornamenti previsti per la vendemmia 2012 è disponibile su Siti-farmer, accessibile tramite il SIARL o tramite il nuovo portale delle imprese agricole della Direzione Generale Agricoltura. Rispetto alla versione precedente, è stato modificato il quadro relativo al vino prodotto (quadro G) nel quale sono richiesti dati relativi alla quantità di vino realmente prodotto, dettagliati a livello di singola tipologia di vino. Sono richieste inoltre informazioni più specifiche anche per quanto riguarda i prodotti ceduti dalle aziende (riportati sul modello F1). La novità più importante infine consiste nella possibilità di compilare a sistema la dichiarazione vitivinicola preventiva per le produzioni che devono essere commercializzate prima della data di presentazione della dichiarazione.

Per approfondimenti:

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale_P&childpagename=DG_Agricoltura%2FDetail&cid=1213465697823&packedargs=NoSlotForSitePlan%3Dtrue%26menu-to-render%3D1213282394542&pagename=DG_AGRWrapper

Operativo il sistema di informatizzazione per le aziende biologiche

È attivo dall'1 ottobre il Sib, Sistema di Informatizzazione delle Aziende Biologiche. Il Sistema, che va ad integrare le funzionalità del SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale), offre la possibilità alle imprese dell'agroalimentare di avviare in maniera telematica l'iter amministrativo per il riconoscimento dello status di operatore biologico. Grazie al nuovo sistema per il biologico, infatti, tutte le informazioni già contenute nel Fascicolo aziendale del SIAN non dovranno più essere trascritte ed inviate alle diverse Amministrazioni e agli Enti competenti, ma saranno tutte contenute nella nuova "notifica on line" che le renderà automaticamente disponibili a tutti gli utenti del sistema.

Il percorso previsto dal progetto di informatizzazione per il biologico prevede ancora altri passaggi: a breve verrà infatti sviluppata l'integrazione a livello nazionale dei sistemi informativi che alcune regioni hanno sviluppato in maniera autonoma proprio sul biologico.

"Il biologico è un settore che mostra vitalità, con un crescente apprezzamento da parte dei consumatori ed un tessuto di aziende sempre più radicato sul territorio", ha dichiarato il Ministro alle Politiche Agricole Mario Catania. "Per questo siamo impegnati a migliorare il sistema di garanzie che è alla base dello sviluppo del comparto. Il Sistema Informativo Biologico che abbiamo istituito e reso operativo, utilizzando la struttura del SIAN, ci consentirà di andare proprio in quella direzione: aumentare la trasparenza, rendere più efficiente il sistema di controllo per l'agricoltura biologica e ridurre il carico burocratico per gli operatori".

www.politicheagricole.it

Ogm, il Ministro Catania scrive al Ministro Balduzzi riguardo allo studio sul mais NK603

Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali Mario Catania ha annunciato l'invio di una sua lettera al Ministro della Salute, Renato Balduzzi, sul recente studio francese su mais ogm e sull'erbicida Roundup, di cui Impresa Agricola news ha parlato nel numero 38 dello scorso 20 settembre. "Ho scritto al collega in merito ai risultati dello studio effettuato dall'equipe del prof. Gilles Eric Séralini dell'Università di Caen, intitolato "Long term toxicity of a Roundup herbicide and a Roundup-tolerant genetically modified maize", pubblicato sulla rivista scientifica Food and Chemical Toxicology e volto a mostrare gli effetti sui topi del mais geneticamente modificato

NK603, prodotto dalla Monsanto associato all'erbicida Roundup. I risultati dello studio mi hanno fortemente impressionato e a mio avviso dovrebbero essere approfonditi, considerato che, se veritieri, rappresenterebbero un vero e proprio problema sanitario". Il mais oggetto dello studio è attualmente commercializzabile nell'Unione Europea per l'alimentazione animale e quindi è indirettamente presente nella catena alimentare umana.
www.politicheagricole.it

Alfatossine nel mais: approvata una risoluzione della Commissione agricoltura del Senato

La commissione agricoltura del senato ha approvato una risoluzione d'indirizzo per il governo concernente la presenza di aflatossine in alcune produzioni cerealicole e, in particolare, nel mais. L'atto approvato impegna l'esecutivo a "predisporre misure di natura economica e finanziaria finalizzate a salvaguardare il reddito di produttori e stoccatore, anche attraverso deroghe alla legislazione comunitaria sugli aiuti di Stato" e a "sensibilizzare la base agricola, attraverso la promozione e la diffusione di linee guida di buona pratica agronomica e di linee guida per il corretto trattamento e stoccaggio della granella". Il Governo ha espresso proposito favorevole, facendo tuttavia presente che "le misure di sostegno a favore degli operatori dovranno necessariamente collocarsi nell'ambito delle limitate disponibilità della finanza pubblica".
<http://www.senato.it/commissioni/4571/330587/genpaginalista.htm>

Un convegno per approfondire la Direttiva sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari

Fondazione Minoprio organizza un convegno di 2 giorni che tratterà approfonditamente gli aspetti normativi e gli strumenti applicativi riguardanti la Direttiva sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari. L'iniziativa, a partecipazione gratuita, si terrà il 16 e 17 ottobre 2012 a Milano presso la Sala Riunioni di Palazzo Lombardia.

Le recenti normative emanate a livello comunitario, Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento Europeo e la Direttiva 2009/128/CE, considerano prioritario il corretto impiego dei prodotti fitosanitari. Per l'attuazione della direttiva gli stati membri devono implementare Piani d'Azione Nazionali (PAN) per definire gli obiettivi, le misure, i tempi e gli indicatori per la riduzione dei rischi e degli impatti dell'utilizzo dei prodotti fitosanitari sulla salute umana e sull'ambiente e, contemporaneamente, per incoraggiare lo sviluppo e l'introduzione di tecniche alternative per ridurre l'utilizzo dei prodotti fitosanitari.

L'Italia ha già elaborato, con la partecipazione attiva del Servizio Fitosanitario Regionale della Lombardia, un proprio schema di PAN: fra le diverse misure particolare importanza viene attribuita alla formazione degli operatori, dei rivenditori e dei consulenti e all'estensione della difesa integrata e dell'agricoltura biologica.

La direttiva rappresenta quindi uno strumento per dare continuità al "sistema produzione integrata" italiano, per strutturare o rafforzare i diversi sistemi regionali di supporto e di coordinamento che dovranno essere funzionali al consolidamento di un'assistenza tecnica qualificata ed in grado di supportare adeguatamente le aziende agricole.

Per approfondimenti:

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Evento&childpagename=DG_Agricoltura%2FDetail&cid=1213551785126&p=1213276895338&pagename=DG_AGRWrapper&m=9&y=2012

Incontro a Varese sul Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020

È in programma a Varese, in viale Belforte 22, il 16 ottobre 2012, la settima data di un ciclo di incontri dedicato alla nuova programmazione rurale 2014 - 2020 organizzato sul territorio lombardo dalla Direzione Generale Agricoltura, in collaborazione con ERSAF. L'incontro con orario 9.30 - 13.00 prevede una prima parte con un intervento illustrativo sul regolamento UE dello sviluppo rurale e una seconda parte dedicata alle domande dei partecipanti e al confronto con il relatore.

Gli incontri sono rivolti ai funzionari e ai rappresentanti di Amministrazioni Provinciali, Comunità Montane, STER, ERSAF, Organizzazioni Professionali Agricole, Associazioni, Enti, Consorzi, Parchi, Cooperative, CAA, GAL, Ordini e colleghi professionali, Liberi Professionisti ed aziende agricole.

<http://www.agricoltura.regione.lombardia.it>

Al via il 1° Salone della Ricerca, Innovazione e Sicurezza Alimentare

Il 16 e 17 ottobre 2012, presso la sede della Società Umanitaria (via Francesco Daverio, 7 - Milano) in corrispondenza della Giornata Mondiale dell'Alimentazione, si svolgerà la prima edizione del Salone della Ricerca, Innovazione e Sicurezza Alimentare.

L'iniziativa, patrocinata dalla Regione Lombardia, nasce per rispondere alle esigenze di un mercato sempre più attento al tema dell'alimentazione: le aziende, le istituzioni cercano occasioni per far conoscere il proprio impegno; i cittadini-consumatori chiedono nuove modalità per essere sempre più informati sulla sicurezza dei cibi che arrivano in tavola.

Attraverso convegni, incontri tra imprese e centri ricerca si condivideranno esperienze e si promuoverà la cultura della sicurezza alimentare. L'apertura del Salone sarà con il convegno "Le nuove frontiere della sicurezza alimentare. Focus sulla filiera produttiva"-

Il Salone è ideato e organizzato da BIC La Fucina, Agenzia di Sviluppo Milano Metropoli, Società Umanitaria. Con il patrocinio di Expo Milano e Direzione Generale Agricoltura Regione Lombardia.

Sono centri ricerca promotori del Salone: Parco Tecnologico Padano, Università degli Studi di Milano - Fac. di Agraria, Università degli Studi di Milano - Dip. di Scienze Veterinarie e Sanità Pubblica, CNR-IBBA, Istituto Sperimentale IT.L. Spallanzani, Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Tecnologi Alimentari, Museo della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci.

Sono associazioni di categoria/fondazioni promotrici del Salone: Confederazione Italiana Agricoltori, Confagricoltura, Coldiretti, Fondazione Agraria Felice Ferri, Confcommercio, Federchimica, Confindustria, Fondazione Agraria Felice Ferri.

<http://www.agricoltura.regione.lombardia.it>

Arriva a Milano “La Fattoria nel Castello”. Protagoniste le imprenditrici agricole lombarde

Dopo il successo riscosso dall'appuntamento di domenica scorsa a San Colombano al Lambro, La Fattoria nel Castello fa tappa a Milano domenica 14 ottobre al Castello Sforzesco di Milano, in P.zza del Cannone per l'intera giornata, dalle 10 alle 19.

L'iniziativa, giunta alla XII edizione è organizzata dalle tre Associazioni femminili Donne in Campo CIA ,Confagricoltura Donna Lombardia, Donne Impresa Coldiretti, con il patrocinio del Comune di Milano di Regione Lombardia e di tutte le Province lombarde. Saranno presenti una settantina di aziende agricole “rosa”, di tutte le province lombarde, presso le quali non solo si potranno acquistare i prodotti tipici delle nostre campagne, ma anche soddisfare le proprie curiosità parlando con chi il cibo lo produce, acquisendo informazioni sulla qualità, la tradizione, la stagionalità i processi di trasformazione dei prodotti agroalimentari.

Parallelamente al mercato verranno organizzate alcune attività per adulti e bambini: sono previsti giochi a e laboratori creativi a cura di alcune Fattorie Didattiche Lombardee “merende guidate” per i bambini; per gli adulti saranno proposte degustazioni gratuite e un incontro con le imprenditrici per rispondere alle curiosità dei consumatori sui processi produttivi e di trasformazione dei prodotti.

Completano l'offerta culturale della giornata la mostra fotografica “Paesaggi in attesa” di Carlo Silva e la proiezione del film “La mia scuola” di Renata Tardani, dedicato a Giuseppina Pizzigoni e alla sua rivoluzionaria idea di partire dall'agricoltura per educare i bambini attraverso un contatto attivo con la natura.

Un piccolo omaggio è stato riservato agli amanti delle due ruote, che arriveranno al Castello Sforzesco in bicicletta.

Maggiori informazioni sono disponibili nel sito www.lafattorianelcastello.it.

Emanuele Tortoreto, una vita dedicata alla politica agraria e all'ambiente

È scomparso settimana scorsa, all'età di 84 anni Emanuele Tortoreto.

Esponente della Concoltivatori, Tortoreto si è occupato per anni di politica agraria e dell'ambiente, problemi dell'agricoltura lombarda e milanese, problemi urbanistici, della casa e del territorio.

Nacque a Milano il 27 novembre de 1928 e fin da giovanissimo, all'età di 15 anni, con il nome di battaglia Gino, partecipò alla Resistenza come staffetta nelle file del Fronte della Gioventù e del Partito d'Azione. Si iscrisse al Partito Socialista italiano nel 1947 e fu particolarmente legato alla corrente di sinistra di Riccardo Lombardi. Intanto nel 1952 si era laureato in Giurisprudenza. Fu dirigente della federazione milanese del PSI, consigliere comunale di Milano dal 1970 al 1975 e assessore al decentramento dal 1973 al 1975, mentre era Sindaco Aldo Aniasi.

Dal 1981 al 1996 ha insegnato Diritto Agrario presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bari. Dal 1997 ha svolto attività di ricerca e tenuto lezioni e seminari presso la Facoltà di Architettura e Società, del Politecnico di Milano. È stato professore a contratto di Diritto Urbanistico e poi di Normativa tecnica edilizia nella facoltà di architettura civile, sempre al Politecnico di Milano, fino al 2012.

Fu anche membro dell'INU (Istituto nazionale di urbanistica). Diversi i suoi studi pubblicati su varie riviste e opere collettive, riguardanti la storia del movimento operaio e contadino, la storia urbana, il diritto urbanistico ed edilizio. E' stato anche autori di libri quali La normativa tecnica edilizia. Per un inquadramento giuridico (Aire, Franco Angeli,1981); Territorio agroforestale ed edilizia rurale – vincoli obblighi oneri (Aire, Franco Angeli,1985); Strumenti giuridici per la conoscenza di un sistema complesso, in Territorio sistema complesso (Franco Angeli, 1993); Forme, qualità e relazioni degli immobili – profili giuridici (Franco Angeli, 1996)

Da poco aveva terminato una ricerca dal titolo “Profili giuridici del progetto di architettura e di pianificazione del territorio”, destinata ad uscire postuma.

È stato definito come un cultore delle memorie, proiettato verso il futuro. Di lui in molti ricordano la fiducia incrollabile nell'impegno e nella militanza politica, oltre alla volontà di trasmettere ai giovani l'essenza del vero e i valori della salvaguardia del territorio, come atto di cultura e civiltà.

www.cia.it

L'archivio dei precedenti numeri di “Impresa Agricola news” è disponibile all'indirizzo

<http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente “Impresa Agricola news” è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo ianews-subscribe@impresa-agricola.it senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.



Regione Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali
PSR 2007-2013 Direzione Generale Agricoltura